A Primaluna i funerali dello storico commerciante scomparso a soli 61 anni

Commosso addio in Valle a Beri battagliero alfiere degli ambulanti

PRIMALUNA (tlu) «Gesù conosce bene i tormenti dei propri figli, ma anche e soprattutto quanto viene fatto di buono nella propria esistenza. Giandomenico ha vissuto da protagonista e testimone la vita non solo economica e sociale della Valsassina, si è spinto anche oltre». Parole di conforto che sintetizzano la figura di **Giandomenico Beri** quelle pronunciate dal **don Cesare Gerosa** nell'omelia funebre alle esequie, celebrate giovedì pomeriggio nella parrocchiale di Primaluna. La morte improvvisa, a soli 61 anni, in circostanze tragiche, dello storico ambulante ha lasciato costernata la Valsassina ma anche il resto del Lecchese. Difficile pensare di non trovare più il suo sorriso cordiale tra le bancarelle dei mercati della Valle e di Lecco. Inevitabile ricordare quando ci aveva aperto la porta della sua casa e del suo cuore lo scorso aprile, per rendere omaggio a suo padre appena mancato, lo storico presidente degli alpini di Cortabbio, **Giovanni Beri**.

Giandomenico Beri, classe 1959

Confcommercio, tramite il suo presidente lecchese **Antonio Peccati**, ha espresso profonda commozione: «Ieri sera (lunedì 26 luglio, ndr) abbiamo appreso con profonda tristezza la notizia della morte di Giandomenico Beri. Lo ricordiamo nei suoi lunghi anni di impegno a fianco degli ambulanti sia a livello provinciale che regionale, ma anche per la sua attività in Valsassina e nella Giunta di Confcommercio Lecco. Era abituato a spendersi senza riserve per la categoria e per i commercianti. Tutta l'associazione condivide il dolore delle persone che oggi lo piangono e che gli hanno voluto bene». Beri aveva ricoperto diversi incarichi nell'associazione di piazza Garibaldi. Per un lungo periodo era stato presidente della Fiva Lecco, cedendo il testimone all'attuale presidente **Rino Barbieri** nel 2012. Dal 2004 al 2016, era stato presidente regionale, entrando anche nella Giunta nazionale Fiva nel 2012. Ma anche dopo è sempre stato in prima fila per tutelare il mondo dei mercati di paese e rionali, retaggio di un commercio oggi forse surclassato dalla grande distribuzione e dalle vendite on line, ma allo stesso tempo il più «umano».

Anche il Comune di Lecco si è unito al cordoglio, ricordando altresì l'impegno politico di Beri, già consigliere nell'assise provinciale di Villa Locatelli, poi in quella comunale di Primaluna, da sempre il suo paese, nel 2014 candidato alle amministrative di Lecco nella lista civica di Centrodestra di **Alberto Negrini**: «Si è impegnato per tanti anni a favore della categoria dei commercianti e per la qualità dei prodotti lecchesi. A ciò ha affiancato un lungo impegno politico, facendosi conoscere per il suo carattere orgoglioso e sempre combattivo. In questa dolorosa circostanza, l'Amministrazione comunale esprime vicinanza alla sua famiglia». A portare il feretro gli amici Alpini di una vita, che hanno chiuso la cerimonia dando lettura della Preghiera dell'Alpino, tanto cara a tutta la famiglia. Proprio in cielo ritroverà il padre Giovanni. E lì insieme potranno ricordare di aver visto crescere e cambiare le generazioni, tra bancarelle nei prati di Margno, quando non c'erano ancora i parcheggi asfaltati, e abbracci delle Penne nere, sempre presenti a dare una mano. Che ci proteggano, insieme mano nella mano, da lassù".

Luca Tagliaferri

GIORNALE DI LECCO
LUNEDÌ 2 AGOSTO 2021